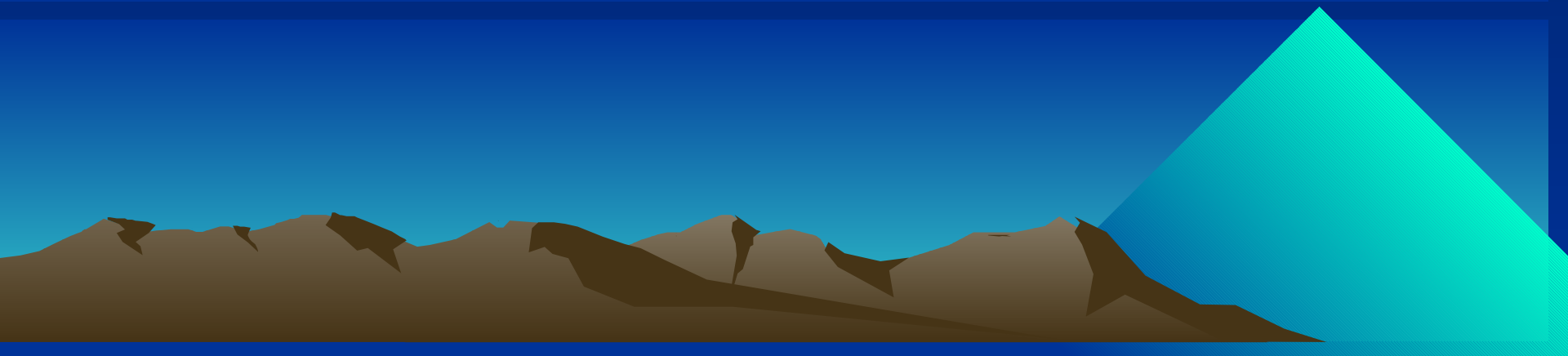


L'Astronomia Paleolitica

Stefano Spagocci

GACB



Introduzione

- Trattiamo qui del Paleolitico Superiore (grossolanamente, 40000-10000 a.C.), quando l'uomo inizia ad esprimersi artisticamente.
- Tratteremo soprattutto la grotta di Lascaux, oltre che (brevemente) altre grotte e alcuni notevoli manufatti.



Introduzione

- Come vedremo, non sono molte le informazioni sull'astronomia di questo periodo.
- E' miracoloso che si possano avere le informazioni che abbiamo, dato che dal periodo ci rimangono solo rari manufatti di pietra.



Lascaux

- Nel Settembre 1940, quattro ragazzi francesi scoprirono casualmente la magnifica grotta di Lascaux.
- La grotta si trova nel Dipartimento della Dordogne (Francia sud-occidentale).
- Nella grotta sono rappresentati centinaia di animali, tanto che si parla di Cappella Sistina della Preistoria.



Lascaux

- Datazione della grotta: 15000-13000 a.C. (Carbonio 14 sulle pitture).
- La grotta è oggi chiusa al pubblico, per proteggere i fragili dipinti: una copia è stata costruita a breve distanza dalle vere grotte, ad uso dei turisti.



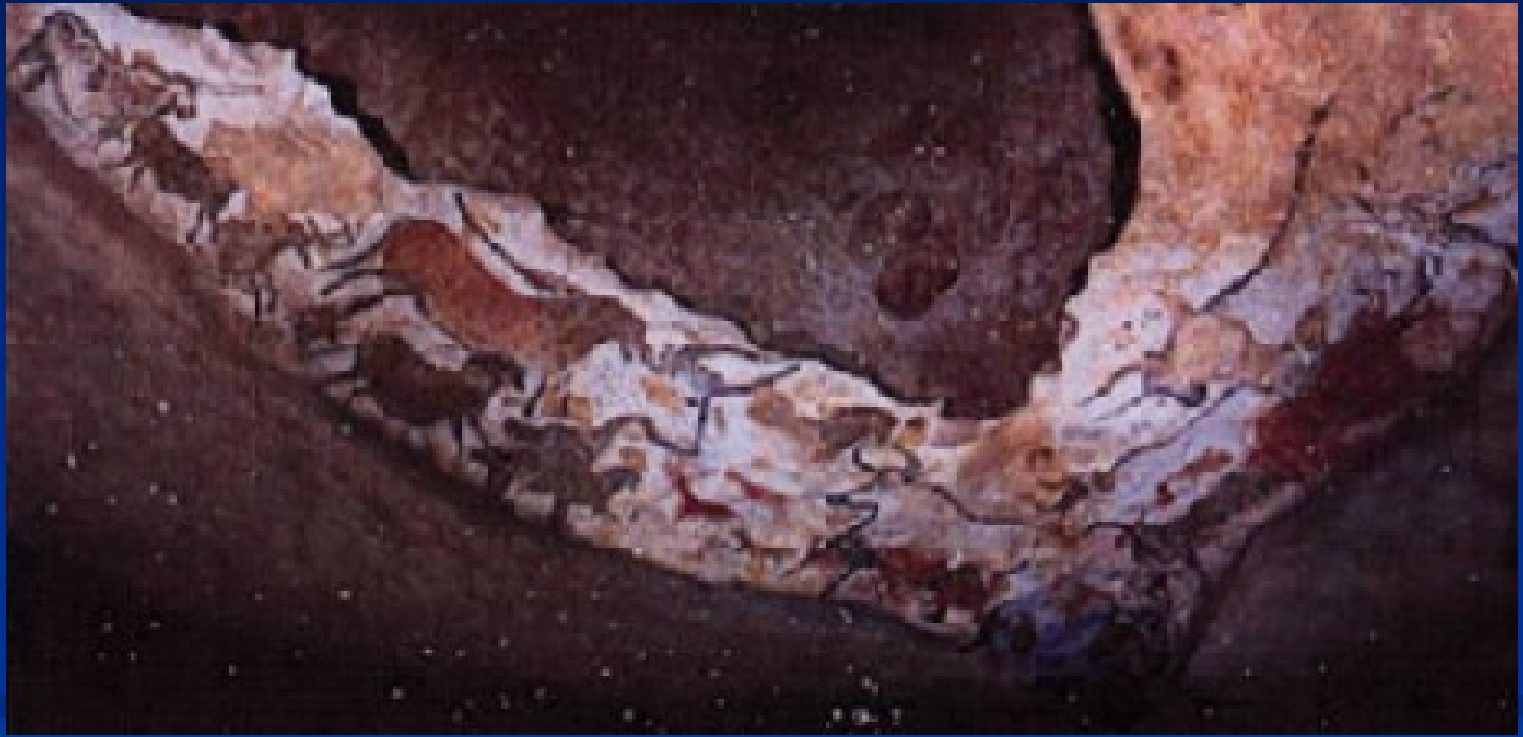
Grotta di Lascaux



Lascaux

- E' ovviamente difficile sapere cosa Lascaux rappresentasse: si pensa a riti propiziatori per la caccia e riti d'iniziazione.
- Si è anche proposto che nella grotta siano fedelmente rappresentate le costellazioni zodiacali (secondo gli archeoastronomi Jégues-Wolkiewiez e Rappenglueck).





La Sala dei Tori

- Nella figura precedente è mostrata la famosa Sala dei Tori.
- Che la corrispondenza tra le costellazioni zodiacali e le pitture di Lascaux sia così perfetta, è dubbio (Gaspani, simulazione del cielo dell'epoca, necessariamente imperfetta per i moti propri delle stelle).



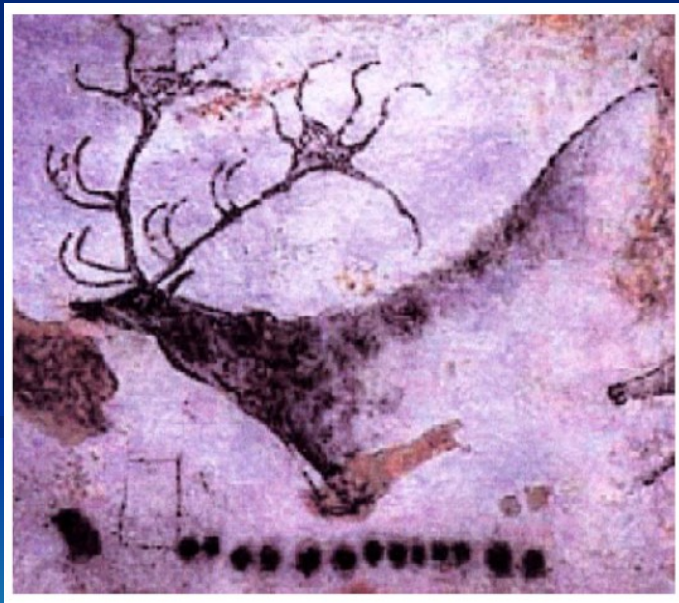
La Sala dei Tori

- Alcune corrispondenze sembrano però indubbie e, considerata l'epoca, impressionanti.
- Abbiamo, in particolare, una chiara rappresentazione della costellazione del Toro, con le Jadi e le Pleiadi.
- Abbiamo anche due rappresentazioni del mese sinodico lunare di 29 giorni (periodo dopo il quale la Luna ripresenta la stessa fase).





- Una notevole rappresentazione della costellazione del Toro.
- Risaltano chiaramente le Jadi e le Pleiadi.



- Due possibili rappresentazioni del mese sinodico lunare e di mezzo mese sinodico lunare (sarebbero date dai puntini nelle figure).

Allineamento Solstiziale

- Un fatto indubbio (confermato dalle simulazioni di Gaspani) è che, al tramonto di ogni Solstizio d'Estate, il Sole illumina l'ingresso della grotta di Lascaux.
- Allineamenti solstiziali si riscontrano anche in altre grotte analoghe, in territorio francese.

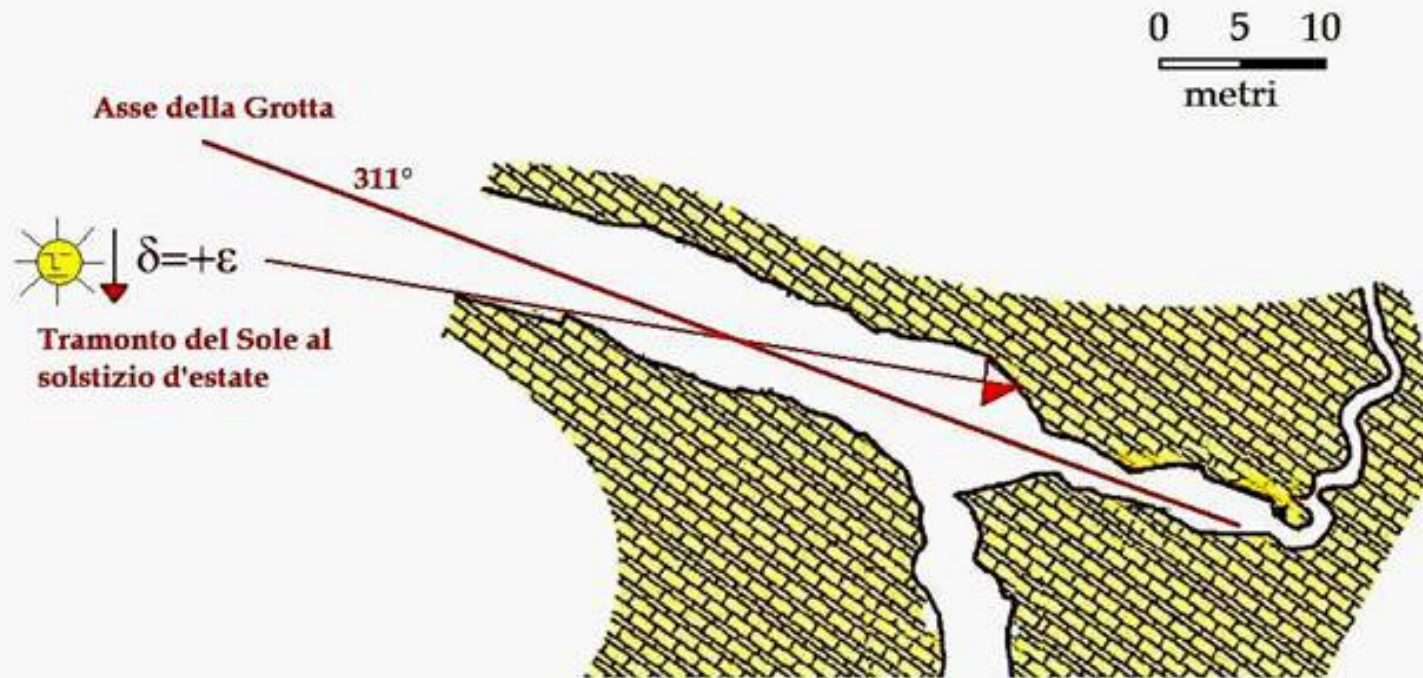




Allineamento Solstiziale

- Le grotte in questione sono naturali: evidentemente, quindi, si sceglievano quelle con allineamento solstiziale.
- Gli allineamenti non sono perfetti ma ciò è del tutto comprensibile, dato che le grotte sono naturali.

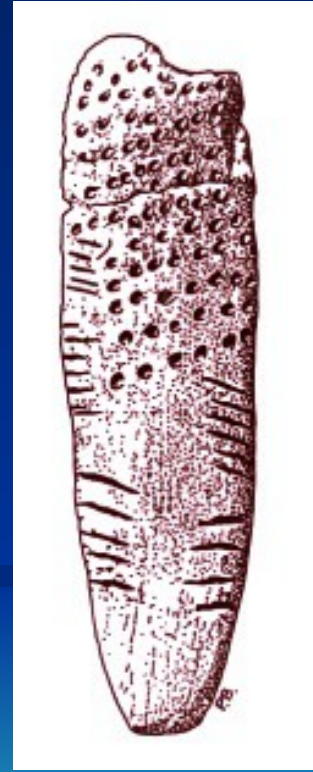
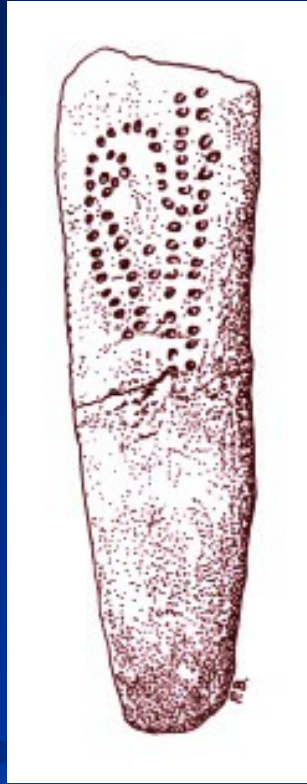
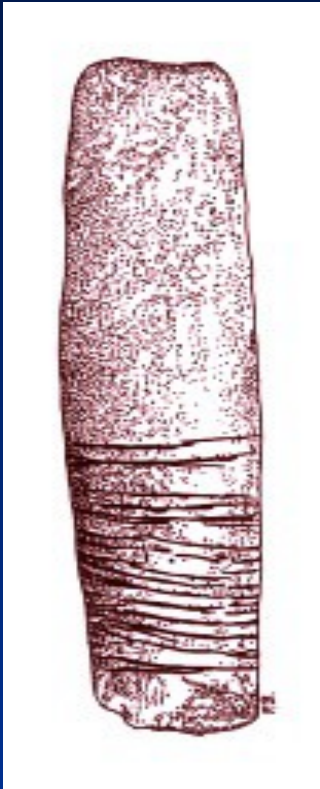




Calendari Lunari

- L'archeoastronomo Marshack riferisce di decine di manufatti paleolitici, riportanti incisioni, spesso a gruppi di sette.
- Tali incisioni sarebbero testimonianza della conoscenza, nel Paleolitico, del computo lunare.





Conclusioni

- Nulla, in Archeoastronomia, è assolutamente certo, men che meno per un'epoca così arcaica.
- In ogni caso, sembra indubbio che i Paleolitici abbiano rappresentato il cielo ed i cicli cosmici ed allineato solarmente le loro grotte.



Conclusioni

- Non si può certo parlare di una scienza paleolitica (nemmeno nel senso di scienza antica) ma questo è comprensibile, data l'epoca così arcaica.
- Possiamo però parlare di una conoscenza del cielo e dei suoi cicli più semplici e del fatto che siano stati messi in relazione con l'uomo.

